

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA
Classe LM-51
(Master Course in Psychology)

Art.1 Premessa e ambito di competenza

1. Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Psicologia nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.
2. Il Regolamento didattico del corso di corso di Laurea Magistrale in Psicologia, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e all'approvazione del consiglio del dipartimento di riferimento e dei consigli degli eventuali dipartimenti associati, sentita la scuola. In caso di dissenso tra i dipartimenti, la questione è rimessa al senato accademico, che assume le relative deliberazioni.

Art.2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

L'ammissione alla Laurea Magistrale in Psicologia è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione personale. Gli studenti devono possedere conoscenze di base e metodologiche nei diversi settori disciplinari della psicologia. Devono possedere inoltre la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta ed orale, la lingua inglese.

Si dettagliano, di seguito, i requisiti curriculari richiesti:

1. almeno 88 CFU di area psicologica (Settori Scientifico Disciplinari M-PSI): degli 8 settori 6 devono essere rappresentati da almeno 8 crediti, 2 da almeno 6 crediti;
2. almeno 18 crediti in settori non psicologici; 4 crediti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea e 4 per conoscenze e abilità informatiche; 2-4 crediti per la prova finale;
3. un congruo numero di crediti in tirocini formativi, di orientamento e in attività di laboratorio o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (almeno 10 crediti);
4. almeno 12 crediti a scelta.

Accertato il possesso dei requisiti curriculari, le modalità di accertamento della preparazione personale sono le seguenti:

Per gli studenti che abbiano conseguito la laurea di primo livello nella classe L-24 (ex classe 34 D.M. 4 agosto 2000) con un punteggio di almeno 105/110 l'adeguatezza della preparazione personale è automaticamente verificata, senza prova di accesso,

Per gli studenti con un voto di laurea compreso tra 95 e 104/110 è prevista una prova di verifica della preparazione individuale. Sono tenuti a sostenere la prova anche tutti gli studenti provenienti da classi di laurea diverse dalla L-24 (ex classe 34 D.M. 4 agosto 2000).

Tale prova consiste in un test a scelta multipla sui contenuti delle discipline psicologiche di base e caratterizzanti. La valutazione viene effettuata in centesimi: il punteggio minimo per essere ammessi alla laurea magistrale è pari a 40/100. La prova viene effettuata di norma nel mese di settembre in data antecedente l'inizio delle lezioni e, almeno in altre due occasioni, in date scelte in funzione delle sedute di laurea autunnali e straordinarie e, comunque, non può essere affrontata per più di due volte nel corso dello stesso Anno Accademico.

Per tutti gli studenti con un voto di laurea inferiore a 95/110 è prevista una prova di verifica della preparazione individuale analogamente a quanto descritto nel paragrafo precedente. Qualora conseguano un punteggio inferiore a 40/100 non sono ammessi alla laurea magistrale. Qualora conseguano un punteggio alla prova di verifica compreso tra 40 e a 59/100, dovranno sottoporsi a un colloquio volto ad approfondire la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso. La prova non può essere affrontata per più di due volte nel corso dello stesso Anno Accademico.

Gli studenti diversamente abili e DSA, svolgono la prova prevista con l'uso degli ausili loro necessari come disposto all'art. 7 del presente regolamento

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti a una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative.

Le singole attività formative di un percorso di Laurea Magistrale sostenute in ambito psicologico non possono in alcun modo essere considerate come requisito di accesso richiesto per l'ammissione alla LM in Psicologia.

Le singole attività formative di un percorso di Laurea Magistrale sostenute in ambito psicologico, compatibilmente con l'offerta formativa del Corso di Studio, nel numero di CFU massimo come previsto dal Regolamento art. 8.

Art.3 Attività formative

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (Laurea magistrale in Psicologia, Classe LM - 51), ha di norma una durata di 2 anni e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) articolati in esami, attività formative e una prova finale definiti in base all'ordinamento riportato nella parte speciale del Regolamento Didattico di Ateneo. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60%.

Al termine degli studi dopo aver acquisito i 120 crediti formativi allo studente viene conferito il titolo avente valore legale di " Dottore magistrale in Psicologia".

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dà accesso ai Master di secondo livello e alle Scuole di specializzazione di area psicologica previste dalla normativa.

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia mira ad assicurare allo studente:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- la capacità di mettere a fuoco aspetti cruciali per l'intervento psicologico con persone, gruppi, organizzazioni e di effettuare valutazioni e diagnosi con gli appropriati metodi psicologici (test, colloquio, intervista, osservazione...);
- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità.
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;
- la capacità di raccogliere ed elaborare dati in ambito psicologico;
- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, della lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Art.4 Curricula

La Laurea magistrale in Psicologia si propone di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche, con l'obiettivo di perseguire un orientamento attento alla formazione di uno psicologo in grado di operare con autonomia professionale e applicando teorie e tecniche della psicologia con diverse finalità. La preparazione specifica è resa possibile dall'articolazione del Corso di Laurea Magistrale due percorsi formativi:

- Psicologia clinica e di comunità
- Psicologia dello sviluppo tipico e atipico.

Il curriculum in Psicologia clinica e di comunità è articolato in modo da approfondire le conoscenze e le competenze nell'ambito delle relazioni tra individui, gruppi, contesti micro e macro sociali. Intende inoltre approfondire conoscenze in ambito clinico e psicopatologico, e sviluppare capacità di osservazione, diagnosi e intervento finalizzate alla promozione della salute e del benessere anche in rapporto ai contesti sociali e organizzativi. Si propone di sviluppare capacità di empowerment, di gestione delle relazioni di aiuto e di presa in carico.

Il curriculum in Psicologia dello sviluppo tipico e atipico è articolato in modo da approfondire le conoscenze relative alle diverse fasi evolutive, con attenzione allo sviluppo tipico e atipico. Particolare rilevanza all'interno del curriculum assume lo studio dei processi di apprendimento e delle relazioni nei contesti educativi: si intendono promuovere capacità di osservazione, diagnosi e intervento finalizzate alla facilitazione dei processi di sviluppo, di apprendimento e di socializzazione durante il ciclo di vita, particolarmente in presenza di difficoltà e disturbi evolutivi.

Qui di seguito viene specificata l'articolazione dei curriculum sulla base dei requisiti di Europsy.

68 CFU discipline M-PSI: Theoretical courses (minimo 60)

16 CFU attività professionalizzanti: internship/stage/placement (minimo 15)

16 CFU prova finale: Research project/thesis (minimo 15 cfu)

Art.5 Piani di studio

Gli studenti sono tenuti a presentare, ogni anno, un piano di studio secondo le scadenze indicate dall'Ateneo, che sarà valutato da una commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio.

Gli studenti dei corsi di laurea magistrale possono inserire come insegnamenti a scelta tutti gli insegnamenti classificati come triennali, specialistici o magistrali nell'Ateneo di Genova. Resta comunque stabilito che non possono essere scelti gli insegnamenti che palesino una ripetizione di una attività didattica già presente nel piano di studio.

A mero titolo esemplificativo sono considerate ripetizioni:

a) gli insegnamenti con lo stesso codice e/o con lo stesso programma.

b) la scelta di una lingua straniera già compresa nel curriculum dei corsi di laurea. L'introduzione della lingua straniera come insegnamento libero a scelta implica necessariamente che si tratti di una lingua che non sia già presente.

Qualora si evidenzino delle irregolarità il piano non verrà approvato. Le attività didattiche a libera scelta selezionate nei piani di studio saranno oggetto di verifiche.

Art.6 Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 65% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 80% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti fuori sede o in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 80% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

Art.7 Esami e altre verifiche di profitto

I corsi di lezioni sono ripartiti in due semestri nell'arco del periodo di svolgimento delle lezioni previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Ogni corso corrisponde a un solo esame. Per ciascun corso sono previsti 9 appelli di esami distribuiti in tre sessioni: 3 appelli nel periodo di interruzione della didattica fra il primo e il secondo semestre, 4 fra la fine del secondo semestre e l'inizio del mese di agosto e 2 a settembre prima dell'inizio delle lezioni. La validità dei programmi d'esame è limitata ai fini del sostenimento dell'esame al solo anno accademico in cui l'insegnamento è stato impartito. Non sono ammessi pre-appelli e post-appelli né la registrazione dei voti al di fuori delle sessioni previste. Poiché gli studenti hanno a disposizione solo i 9 appelli previsti, per nessun motivo può essere loro impedito di prendere parte ad un appello di un esame inserito nel proprio piano di studi, purché in regola con la presentazione dello stesso e con il pagamento delle tasse. Gli appelli degli esami di profitto vengono svolti in base al calendario riportato nel Manifesto degli Studi.

Per gli studenti diversamente abili sono previste prove equivalenti alle prove di verifica del profitto stabilite da ciascun docente, ma con tempi eventualmente più lunghi per la loro effettuazione e, se necessario, in presenza di tutor autorizzati, che hanno il compito di consentire l'accesso alle prove o l'esecuzione materiale delle stesse, in funzione degli impedimenti neuro-sensoriali o fisici dello studente. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. Il Settore servizi per gli studenti disabili e studenti con DSA, tramite il Referente di Area, garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili; analogamente, per gli studenti con DSA verranno applicati i necessari strumenti compensativi e le necessarie misure compensative e dispensative previste per legge, nel rispetto degli obiettivi previsti nel corso di studio. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti diversamente abili viene concertato tra il Referente di Area per gli studenti diversamente abili e DSA e il Presidente della Commissione d'esame.

L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti dal Direttore del Dipartimento. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene ad essere assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei Professori e dei Ricercatori. Eventuali propedeuticità vengono indicate annualmente nel Manifesto degli Studi.

Art.8 Riconoscimento di crediti

La Commissione Piani di Studio, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, si occuperà della valutazione delle domande di riconoscimento della carriera pregressa o di corsi singoli equivalenti a insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale.

Il numero massimo di CFU, così come definito nell'Ordinamento, riconoscibile ai sensi del DM 16/3/07 art. 4 riguardante le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è pari a 12 CFU. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione dei CFU nell'ambito dei Corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come CFU nell'ambito dei Corsi di laurea magistrale. Al fine del raggiungimento dei 120 CFU previsti dal Corso di Laurea Magistrale potranno essere riconosciuti i CFU acquisiti dopo il conseguimento della laurea di primo livello attraverso il superamento di esami relativi a corsi singoli equivalenti a insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale purché non siano già stati conteggiati per il raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso.

Il numero massimo di CFU globalmente riconoscibili è di 40 sui 120 previsti per l'intero percorso.

La Commissione per il riconoscimento dei crediti procederà nella valutazione dei titoli ed esami dei singoli studenti secondo i criteri che seguono.

Criteri specifici di valutazione

- La commissione prenderà in esame documentazioni delle carriere precedenti che devono includere, per ogni esame sostenuto, settore scientifico disciplinare (SSD) numero di crediti (CFU). Ai fini del riconoscimento è di particolare importanza che lo studente fornisca ulteriori informazioni sugli esami sostenuti (anno di corso dell'esame, programma).

In mancanza di queste informazioni la commissione non procederà al riconoscimento automatico di crediti anche nel caso di discipline che abbiano la stessa denominazione;

Gli studenti possono fare richiesta di riconoscimento dei crediti conseguiti nei seguenti percorsi formativi:

- a) laurea specialistica;
- b) laurea magistrale;
- c) laurea a ciclo unico;
- c) master universitari.

- Come criterio generale, la commissione riconoscerà soltanto esami che appartengono allo stesso settore scientifico disciplinare (anche se con denominazione diversa).

- Nel caso in cui lo studente ritenga di avere sostenuto un esame pertinente al corso di laurea a cui è iscritto ma non vi sia esatta corrispondenza del sotto-settore scientifico disciplinare, potrà chiedere il riconoscimento come esame a scelta.

Per gli esami che non appartengono ad alcuna area disciplinare prevista nella laurea magistrale si valuterà caso per caso sulla base della congruenza del curriculum formativo della laurea specifica;

- In caso di richieste di riconoscimento di esami sostenuti in lauree di classe diversa la commissione non riconosce automaticamente tutti i crediti di esami che hanno la stessa denominazione nelle due classi, ma si riserva di esaminare i programmi per valutare se procedere a un riconoscimento totale, parziale o se non procedere al riconoscimento. Si invitano pertanto gli studenti a produrre informazioni dettagliate sui programmi degli esami sostenuti.

Tuttavia, anche in eventuali casi di provenienza da laurea della stessa classe di Laurea, la commissione richiede che venga prodotta e inviata documentazione dettagliata, come in tutti gli altri casi;

- Verranno riconosciuti soltanto gli esami effettivamente sostenuti nella laurea di provenienza (master) e non quelli recuperati per sanare i debiti della laurea triennale o quadriennale di accesso.

Art.9 Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia, al fine di favorire la mobilità degli studenti e le attività di formazione condotte in modo integrato fra più atenei, italiani e stranieri, consentendo e facilitando i trasferimenti fra sedi diverse e la frequenza di periodi di studio in altra sede, riconosce i crediti delle attività svolte in altro Ateneo, sulla base di programmi o progetti riconosciuti dall'Università.

Gli studenti ammessi a svolgere un periodo temporaneo di studi così come definito nel precedente comma, hanno il diritto di ottenere che il corso di studio di origine si pronunci in via preventiva sulla riconoscibilità dei crediti che intendono così acquisire.

In applicazione del comma precedente, l'approvazione dei progetti degli studenti deve far riferimento alla congruità complessiva delle attività proposte con gli obiettivi formativi del corso di studio. Di norma è richiesta la precisa corrispondenza con le singole attività formative in esso previste. In casi particolari potrà essere adottato un piano di studio individuale, la cui presentazione potrà avvenire anche in deroga al termine ordinario.

Art.10 Prova finale

La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un relatore e di un correlatore scelti fra i docenti del Dipartimento di Scienze della Formazione o fra i docenti esterni che tengano un insegnamento nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia e/o nel Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche classe L-24 (ex L-34). L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'adeguatezza, dovrà essere avviata almeno nove (9) mesi prima della data di consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di laurea.

Lo studente sceglierà l'argomento della tesi di Laurea anche tra discipline previste per il secondo anno. Lo studente dovrà altresì presentare, almeno nove (9) mesi prima della data di consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di Laurea, il titolo sottoscritto dal relatore unitamente alla richiesta di assegnazione del secondo relatore, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi. Il secondo relatore verrà assegnato dal Direttore del Dipartimento. La consegna della tesi ai docenti relatori dovrà avvenire contestualmente alla consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di Laurea. Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea.

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato che può consistere nella presentazione di una ricerca svolta dal/la candidato/a o nell'analisi critica della letteratura relativa a un aspetto teorico o empirico particolare inerente alle tematiche che caratterizzano il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia o il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche classe L-24 (ex L-34). Il lavoro di ricerca può essere svolto anche in strutture esterne all'Ateneo. La prova finale può essere redatta in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano scelta fra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea. L'elaborato sarà presentato e discusso, pubblicamente, davanti a una Commissione di laurea, nominata dal Direttore del Dipartimento, che esprimerà in cento decimi la valutazione complessiva. La Commissione ha a disposizione un massimo di 7 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata espressa in 110mi, in base alla valutazione dell'elaborato e della discussione dello stesso.

Le modalità di presentazione e deposito del titolo provvisorio e della domanda definitiva di Laurea sono pubblicate sul sito del Dipartimento www.disfor.unige.it.

Art.11 Orientamento e tutorato

Il servizio di orientamento in ingresso e tutorato in itinere si propone di favorire la conoscenza del percorso di laurea magistrale, del tirocinio post laurea, delle specializzazioni post laurea e dei possibili sbocchi occupazionali attraverso giornate di presentazione dell'offerta formativa per gli studenti in transito dalla laurea triennale alla magistrale.

Il servizio di orientamento in ingresso e tutorato in itinere organizza lo sportello tutor a cui gli studenti possono rivolgersi per informazioni o per chiedere consulenza in caso di difficoltà.

Art.12 Verifica periodica dei crediti

Ogni tre anni il Consiglio di Corso di Studio, previa opportuna valutazione, delibera se debba essere attivata una procedura di revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio, con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa. La stessa procedura viene altresì attivata ogni volta in cui ne facciano richiesta il Coordinatore del consiglio di corso studio o almeno un quarto dei componenti del consiglio stesso.

Art.13 Manifesto degli studi

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale provvede annualmente, in base alle scadenze stabilite dall'Ateneo e dal Dipartimento, a predisporre il Manifesto agli studi relativamente al percorso di sua competenza, in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento. Il Manifesto riporta gli anni di corso di cui si effettua l'attivazione, il piano di studi corredato degli insegnamenti che si intendono attivare, le eventuali propedeuticità, gli obiettivi specifici delle attività formative.

Art.14 Norme transitorie e finali

Con l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia vengono abrogate le precedenti delibere che siano in contrasto con quelle del regolamento stesso.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento didattico di Corso di Laurea Magistrale si rinvia allo Statuto dell'Università e al Regolamento generale d'Ateneo.

REGOLAMENTO DIDATTICO

PARTE SPECIALE

LM PSICOLOGIA (CLASSE LM 51)

indirizzo	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore didattica	Ore studio
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	1	56040	SVILUPPO DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI	8	M- PSI/04	CARATTERIZZANTI	Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	Italiano		Il corso è volto ad approfondire le tematiche inerenti lo sviluppo psicologico delle differenze individuali, con particolare riferimento al costruito dell'autoregolazione, inteso come l'insieme dei processi di controllo volti alla regolazione del comportamento, il cui sviluppo risulta dall'accresciuta capacità di controllo degli impulsi, dell'attenzione e delle emozioni	54	146
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	1	56053	UTILIZZO DI SOFTWARE PER L'ANALISI STATISTICA	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Il laboratorio ha l'obiettivo di introdurre all'uso del pacchetto SPSS, uno dei più diffusi software per l'analisi dei dati. Dopo una premessa sulla gestione e organizzazione dei dati tramite Excel, si passerà alla descrizione delle principali funzionalità di SPSS (inserimento, ricodifica e visualizzazione dei dati, statistiche descrittive, tavole di contingenza, correlazioni, confronto fra medie e i test non parametrici, analisi statistiche multivariate)	10	15
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	1	56054	METODI PROIETTIVI	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli ambiti della psicologia	20	30
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	1	56055	ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli aspetti etici e deontologici della professione di psicologo	10	15
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	1	67312	PSICHIATRIA	6	MED/25	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Fornire i principi dell'analisi del comportamento della persona. Riconoscimento delle principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi. Valutazione critica e approccio clinico alle turbe del comportamento, indirizzi preventivi e riabilitativi	36	114
psicologia dello	1	80667	PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA (mutuato)	6	M-PED/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini	Italiano		Il corso intende fornire strumenti concettuali e operativi a partire dall'identità della	36	114

sviluppo tipico e atipico							o Integrative			pedagogia della devianza e della marginalità, rilevando le principali connessioni con la pedagogia generale e la didattica, analizzando le problematiche emergenti nella società contemporanea che predispongono alla marginalità sociale e a comportamenti devianti, elaborando conseguenti ipotesi di intervento.		
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	1	94695	DISEGUAGLIANZE SOCIALI E POLITICHE DI WELFARE	6	SPS/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso propone di introdurre i principali concetti teorici e le principali tematiche di ricerca che interessano le disuguaglianze sociali e sistemi di protezione sociale contemporanei. L'obiettivo primario è quello di offrire agli studenti del corso di psicologia gli strumenti necessari per comprendere il contesto sociale e istituzionale nel quale si troveranno ad operare. Nello specifico il corso si articolerà in due parti specifiche. 1. La prima parte si concentrerà sull'analisi delle principali trasformazioni che interessano le società contemporanee. In particolare si approfondiranno le trasformazioni demografiche, quelle lavorative e quelle legate alla famiglia e alle modalità di convivenza. 2. La seconda parte si concentrerà invece sull'analisi dei concetti e delle dinamiche che definiscono l'architettura dei moderni sistemi di welfare state, sviluppando in particolare le specificità e le criticità del caso italiano.	36	114
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	1	84147	PSICOLOGIA E CLINICA DELL'ADOLESCENZA	12		CARATTERIZZANTI	Corso integrato	Italiano		Approfondire le tematiche connesse all'adolescenza negli aspetti relativi allo sviluppo tipico e alla psicopatologia	0	0
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	1	67317	MODULO 1: PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA	6	M- PSI/04	CARATTERIZZANTI	Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	Italiano		Il corso è finalizzato a formare professionisti psicologi che potranno lavorare nell'area dell'età evolutiva. In questa prospettiva, si intende: a) fornire conoscenze sulle componenti individuali, contestuali e culturali alla base dello sviluppo adolescenziale, b) illustrare i fattori protettivi e di rischio connessi a diverse traiettorie di sviluppo nell'adolescenza; c) familiarizzare lo studente con alcuni strumenti di valutazione applicabili nell'adolescenza.	36	114

psicologia dello sviluppo tipico e atipico	1	84152	MODULO 2: PSICOPATOLOGIA DELL'ADOLESCENZA	6	M- PSI/08	CARATTERIZZANTI	Psicologia dinamica e clinica	Italiano	<p>Il corso offre allo studente un'introduzione alle tematiche connesse alla psicopatologia dell'adolescenza, evidenziando le difficoltà diagnostiche legate a questa specifica fase del ciclo di vita nel quale è difficile discriminare i comportamenti tipici e atipici. Vengono quindi affrontate le finalità e le procedure della valutazione e del trattamento.</p> <p>Gli obiettivi del corso sono connessi al profilo di professionisti psicologi che potranno lavorare nell'area dell'età evolutiva. In questa prospettiva, si intende:</p> <p>a) fornire conoscenze sulle componenti individuali, contestuali e culturali della psicopatologia, b) illustrare i fattori protettivi e di rischio connessi a diverse traiettorie evolutive.</p> <p>Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di riconoscere il quadro clinico delle sindromi psicopatologiche più</p>	36	114
--	---	-------	---	---	-----------	-----------------	-------------------------------	----------	--	----	-----

										frequenti in adolescenza effettuando una diagnosi differenziale.		
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	1	67323	PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI	8	M- PSI/05	CARATTERIZZANTI	Psicologia Sociale e del Lavoro	Italiano		Obiettivo del corso è di approfondire i principali costrutti che indirizzano lo studio, la ricerca e l'intervento nell'approccio psicosociale alle relazioni familiari. Alla luce dei più importanti modelli teorici presenti in letteratura, saranno analizzati gli aspetti salienti della vita di coppia, familiare e la dimensione genitoriale al fine di comprenderne risorse e fragilità.	54	146
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	1	67326	METODI SPERIMENTALI E STATISTICI IN PSICOLOGIA	6	M- PSI/03	CARATTERIZZANTI	Psicologia Generale e Fisiologica	Italiano		Il corso si propone di fornire le conoscenze relative ai principali disegni di ricerca utilizzati in psicologia, e in particolare quelli sperimentali, quasi-sperimentali e correlazionali. Attenzione specifica sarà rivolta ai metodi di analisi dei dati appropriati per questo tipo di ricerche, sia di tipo parametrico che non parametrico, e all'uso del software dedicato.	36	114
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	1	67328	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO (CON LABORATORIO)	6	M- PSI/04	CARATTERIZZANTI	Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	Italiano		Il corso fornisce anzitutto un quadro epistemologico e concettuale del dibattito sullo sviluppo cognitivo e una sintetica panoramica delle conoscenze fattuali attualmente disponibili. Si approfondiscono in particolare le teorie neopiagetiane. Il laboratorio riferito al corso si propone di fare acquisire una conoscenza, in parte anche pratica, di tecniche di valutazione dello sviluppo cognitivo usate nella ricerca e nella pratica professionale.	44	106
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	1	72808	STAGE O LABORATORI ESTERNI I ANNO	2		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano		Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario	0	50
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	2	42550	PROVA FINALE	16		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		Stesura di un elaborato che può consistere nella presentazione di una ricerca svolta dal/la candidato/a o nell'analisi critica della letteratura relativa a un aspetto teorico o empirico particolare inerente alle tematiche che caratterizzano il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia e/o il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche psicologiche	0	400
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	2	56058	PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLA MOTIVAZIONE	8	M- PSI/01	CARATTERIZZANTI	Psicologia Generale e Fisiologica	Italiano		Il corso intende fornire un quadro aggiornato della ricerca sulla psicologia delle emozioni e della motivazione, con particolare riferimento agli aspetti applicativi per quanto riguarda la relazione di aiuto e la consulenza motivazionale in ambito scolastico e professionale.	54	146

psicologia dello sviluppo tipico e atipico	2	90590	PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO	8	M-PSI/01	CARATTERIZZANTI	Psicologia Generale e Fisiologica	Italiano	<p>La psicologia del linguaggio, o psicolinguistica, è la disciplina che studia i processi mentali coinvolti nell'acquisizione, nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio verbale. Il corso ha lo scopo di illustrare le principali teorie sul funzionamento del linguaggio, sul modo in cui esso viene compreso e utilizzato nella comunicazione orale, nella lettura e nella scrittura, sulle sue basi neurali e sulle principali patologie.</p> <p>Il corso si articola in due moduli: un modulo introduttivo e uno monografico.</p> <p>MODULO 1: (i) Che cos'è il linguaggio?; (ii) Le aree di ricerca psicolinguistica: sintassi, semantica, pragmatica, morfologia e fonologia; (iii) La ricerca sperimentale sul linguaggio: metodi e compiti; (iv) Origine e sviluppo del linguaggio; (v) Livelli di analisi psicolinguistica: parole, frasi, discorsi, testi. (vi) I disturbi del linguaggio.</p> <p>MODULO 2: Il linguaggio figurato: metafore e ironia. Il secondo modulo affronta il tema del linguaggio figurato. In particolare, verranno discusse e confrontate le principali evidenze sperimentali sui processi di comprensione delle metafore e dell'ironia e sulle funzioni cognitive di queste due forme di linguaggio figurato. Particolare attenzione verrà riservata ai disturbi specifici del linguaggio (DSL) di natura semantica e pragmatica.</p>	54	146
--	---	-------	---------------------------	---	----------	-----------------	-----------------------------------	----------	---	----	-----

psicologia dello sviluppo tipico e atipico	2	56068	METODOLOGIE E STRUMENTI IN PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO	8	M- PSI/06	CARATTERIZZANTI	Psicologia Sociale e del Lavoro	Italiano		Presentare l'evoluzione della disciplina e l'attuale modello di orientamento multidisciplinare e integrato. Analizzare i processi sottesi alle diverse transizioni del ciclo di vita individuale e connessi alle strategie decisionali in ambito scolastico e lavorativo, focalizzando l'attenzione su interventi di aiuto alla scelta e di sostegno alla persona sia a livello individuale sia di gruppo.	54	146
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	2	56069	LABORATORIO DI TECNICHE DI INTERVENTO PER LE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Il laboratorio intende fornire le conoscenze indispensabili relative ai principali strumenti di valutazione degli apprendimenti scolastici e ai criteri diagnostici per i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Particolare attenzione verrà dedicata alla parte esperienziale nell'ambito della valutazione di casi e dell'interpretazione di una cartella clinica	20	30
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	2	59860	PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO SCOLASTICO	8	M- PSI/04	CARATTERIZZANTI	Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	Italiano		Il corso ha come obiettivi principali: 1) fornire una solida preparazione sullo sviluppo tipico delle competenze scolastiche nell'area linguistica e matematica e sui disturbi evolutivi associati (ad es. dislessia, disortografia, discalculia, disturbo non-verbale); 2) fornire indicazioni di base per la diagnosi e l'intervento nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento; 3) migliorare le capacità di ragionamento clinico e di scelta degli strumenti diagnostici	54	146
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	2	84182	PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI NEI CONTESTI EDUCATIVI	6	M- PSI/04	CARATTERIZZANTI	Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	Italiano		Il corso si pone come obiettivo l'acquisizione di conoscenze su come gli individui costruiscono e gestiscono le relazioni nei contesti educativi e sul ruolo fondante che hanno per lo sviluppo e la consapevolezza di sé e di sé in relazione all'altro. In particolare, si pone i seguenti obiettivi conoscitivi: <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire conoscenze relative alla neurobiologia interpersonale - Acquisire conoscenze sulle teorie che spiegano il perché e il modo in cui gli individui stanno dentro le relazioni, dalla teoria dell'attaccamento ai sistemi motivazionali interni 	36	114
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	2	72085	CRIMINOLOGIA	6	MED/43	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Conoscenza della natura interdisciplinare della criminologia e della sua etero-definizione; conoscenza dei principali approcci (psicologico e sociologico) al settore, nonché della loro evoluzione a partire dall'origine della disciplina; conoscenza dei principali problemi della prevenzione e del trattamento criminologico.	36	114

psicologia dello sviluppo tipico e atipico	2	84184	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	6	MED/39	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso si propone di fornire agli studenti competenze nell'ambito della neurologia e della psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento alle patologie che richiedono un supporto psicologico in un'ottica di rete e multidisciplinarietà.	36	114
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	2	84187	LABORATORIO DI TECNICHE DI OSSERVAZIONE DELLO SVILUPPO ATIPICO	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Conoscenza delle caratteristiche dei Disturbi dello Sviluppo. Conoscenza e utilizzo degli strumenti di osservazione e delle tecniche di valutazione dei disturbi dello sviluppo.	20	30
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	2	72112	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Il laboratorio intende fornire la conoscenza di diversi approcci al colloquio, soprattutto di valutazione, all'interno del modello psicoanalitico. Durante la discussione seminariale dei materiali verranno presentate alcune esemplificazioni cliniche.	20	30
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	2	72809	STAGE O LABORATORI ESTERNI II ANNO	2		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano		Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario	0	50
psicologia dello sviluppo tipico e atipico	2	80523	PSICOLOGIA COGNITIVA AVANZATA (LM)	8	M- PSI/01	CARATTERIZZANTI	Psicologia Generale e Fisiologica	Italiano		Il corso si propone di approfondire la preparazione riguardante i processi cognitivi. Sarà dato particolare rilievo ai fondamenti sperimentali, agli aspetti interdisciplinari, ai modelli simulativi (sistemi cognitivi) e agli aspetti applicativi. Si prevede l'analisi e discussione di lavori sperimentali, sia presenti in letteratura che sviluppati nel nostro laboratorio. Una parte del corso sarà dedicata all'analisi dei rapporti tra conoscenza e contesti lavorativi e tecnologici (analisi dei compiti, trasferimento dell'apprendimento, innovazione, ecc.)	54	146
psicologia clinica e di comunità	1	56053	UTILIZZO DI SOFTWARE PER L'ANALISI STATISTICA	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Il laboratorio ha l'obiettivo di introdurre all'uso del pacchetto SPSS, uno dei più diffusi software per l'analisi dei dati. Dopo una premessa sulla gestione e organizzazione dei dati tramite Excel, si passerà alla descrizione delle principali funzionalità di SPSS (inserimento, ricodifica e visualizzazione dei dati, statistiche descrittive, tavole di contingenza, correlazioni, confronto fra medie e i test non parametrici, analisi statistiche multivariate)	10	15

psicologia clinica e di comunità	1	56054	METODI PROIETTIVI	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Acquisire competenze relative alla valutazione della personalità	20	30
psicologia clinica e di comunità	1	56055	ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli aspetti etici e deontologici della professione di psicologo	10	15
psicologia clinica e di comunità	1	84167	METODI E TECNICHE DI INTERVENTO DI GRUPPO	6	M- PSI/05	CARATTERIZZANTI	Psicologia Sociale e del Lavoro	Italiano		Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono comprendere e far acquisire le teorie, i metodi e i valori della psicologia dei gruppi. Far riconoscere i processi e gli aspetti che caratterizzano le dinamiche di gruppo e fornire competenze per la lettura e la gestione dei gruppi. Analizzare il gruppo come strumento di lavoro e presentare i diversi contesti applicativi e metodologie d'intervento.	36	114
psicologia clinica e di comunità	1	67312	PSICHIATRIA	6	MED/25	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Fornire i principi dell'analisi del comportamento della persona. Riconoscimento delle principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi. Valutazione critica e approccio clinico alle turbe del comportamento, indirizzi preventivi e riabilitativi	36	114
psicologia clinica e di comunità	1	84147	PSICOLOGIA E CLINICA DELL'ADOLESCENZA	12		CARATTERIZZANTI	Corso integrato	Italiano		Approfondire le tematiche connesse all'adolescenza negli aspetti relativi allo sviluppo tipico e alla psicopatologia	0	0
psicologia clinica e di comunità	1	67317	MODULO 1: PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA	6	M- PSI/04	CARATTERIZZANTI	Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	Italiano		Il corso è finalizzato a formare professionisti psicologi che potranno lavorare nell'area dell'età evolutiva. In questa prospettiva, si intende: a) fornire conoscenze sulle componenti individuali, contestuali e culturali alla base dello sviluppo adolescenziale, b) illustrare i fattori protettivi e di rischio connessi a diverse traiettorie di sviluppo nell'adolescenza; c) familiarizzare lo studente con alcuni strumenti di valutazione applicabili nell'adolescenza.	36	114
psicologia clinica e	1	84152	MODULO 2: PSICOPATOLOGIA	6	M- PSI/01	CARATTERIZZANTI	Psicologia dinamica e	Italiano		Il corso offre allo studente un'introduzione alle tematiche connesse alla psicopatologia	36	114

di comunità			DELL'ADOLESCENZA				clinica			<p>dell'adolescenza, evidenziando le difficoltà diagnostiche legate a questa specifica fase del ciclo di vita nel quale è difficile discriminare i comportamenti tipici e atipici. Vengono quindi affrontate le finalità e le procedure della valutazione e del trattamento.</p> <p>Gli obiettivi del corso sono connessi al profilo di professionisti psicologi che potranno lavorare nell'area dell'età evolutiva. In questa prospettiva, si intende:</p> <p>a) fornire conoscenze sulle componenti individuali, contestuali e culturali della psicopatologia, b) illustrare i fattori protettivi e di rischio connessi a diverse traiettorie evolutive.</p> <p>Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di riconoscere il quadro clinico delle sindromi psicopatologiche più frequenti in adolescenza effettuando una diagnosi differenziale.</p>		
psicologia clinica e di comunità	1	67323	PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI	8	M- PSI/05	CARATTERIZZANTI	Psicologia Sociale e del Lavoro	Italiano		<p>Obiettivo del corso è di approfondire i principali costrutti che indirizzano lo studio, la ricerca e l'intervento nell'approccio psicosociale alle relazioni familiari. Alla luce dei più importanti modelli teorici presenti in letteratura, saranno analizzati gli aspetti salienti della vita di coppia, familiare e la dimensione genitoriale al fine di comprenderne risorse e fragilità.</p>	54	146
psicologia clinica e di comunità	1	84166	LABORATORIO DI STRUMENTI DI INTERVENTO SULLE RELAZIONI FAMILIARI	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		<p>Il laboratorio mira a fornire le competenze necessarie per l'intervento sulla famiglia attraverso strumenti quali: l'Enrichment familiare, i Gruppi di parola per figli di genitori separati, le buone pratiche per la valutazione della genitorialità e della sua recuperabilità.</p>	20	30
psicologia clinica e di comunità	1	67326	METODI SPERIMENTALI E STATISTICI IN PSICOLOGIA	6	M- PSI/03	CARATTERIZZANTI	Psicologia Generale e Fisiologica	Italiano		<p>Il corso si propone di fornire le conoscenze relative ai principali disegni di ricerca utilizzati in psicologia, e in particolare quelli sperimentali, quasi-sperimentali e correlazionali. Attenzione specifica sarà rivolta ai metodi di analisi dei dati appropriati per questo tipo di ricerche, sia di tipo parametrico che non parametrico, e all'uso del software dedicato.</p>	36	114

psicologia clinica e di comunità	1	67343	PSICOLOGIA DELLA SALUTE NEI CONTESTI (CON LABORATORIO)	6	M- PSI/05	CARATTERIZZANTI	Psicologia Sociale e del Lavoro	Italiano		Il corso intende esplorare il concetto di salute, analizzandone l'evoluzione a livello teorico e fornendo una chiave di lettura critica dei processi psicologici e sociali implicati nella sua costruzione. Il tema viene approfondito esplorando linee di azione, contesti e metodologie di intervento propri della disciplina. Il corso viene integrato da una proposta laboratoriale declinata sui temi della prevenzione e della promozione della salute nei contesti educativi, sanitari, di comunità..	44	106
psicologia clinica e di comunità	1	72808	STAGE O LABORATORI ESTERNI I ANNO	2		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano		Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario	0	50
psicologia clinica e di comunità	2	42550	PROVA FINALE	16		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		Stesura di un elaborato che può consistere nella presentazione di una ricerca svolta dal/la candidato/a o nell'analisi critica della letteratura relativa a un aspetto teorico o empirico particolare inerente alle tematiche che caratterizzano il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia e/o il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche psicologiche	0	400
psicologia clinica e di comunità	2	84189	TECNICHE DIAGNOSTICHE E DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO	8	M- PSI/01	CARATTERIZZANTI	Psicologia Generale e Fisiologica	Italiano		Il corso, dopo un inquadramento generale dei problemi associati all'invecchiamento, si propone di illustrare le principali tecniche diagnostiche utilizzabili per individuare patologie cognitive, a matrice neurodegenerativa, e psicologiche, quali le forme depressive. Verranno inoltre considerate le possibili forme di intervento a carattere preventivo/riabilitativo/conservativo sia in ambito cognitivo sia in ambito psicosociale in un'ottica di conservazione del livello di autosufficienza della persona anziana.	54	146

psicologia clinica e di comunità	2	56076	PSICOPATOLOGIA DELL'ADULTO	8	M- PSI/07	CARATTERIZZANTI	Psicologia Dinamica e Clinica	Italiano		Obiettivo del corso è quello di mettere in relazione le nozioni fondamentali della psicopatologia degli adulti con i principali quadri diagnostici, integrando l'approccio della psicopatologia descrittiva sintomatica con la psicopatologia strutturale di matrice psicodinamica.	54	146
psicologia clinica e di comunità	2	56077	PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO ORGANIZZATIVO	8	M- PSI/06	CARATTERIZZANTI	Psicologia Sociale e del Lavoro	Italiano		Arricchire i quadri di riferimento concettuale e i riferimenti metodologici sui processi di intervento nelle organizzazioni produttive di beni e di servizi. Promuovere competenze ad accompagnare processi di cambiamento individuale, microsociale e macrosociale nei contesti organizzativi. Sviluppare capacità di analisi della domanda negli interventi organizzativi	54	146
psicologia clinica e di comunità	2	56074	METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA DI COMUNITA'	8	M- PSI/05	CARATTERIZZANTI	Psicologia Sociale e del Lavoro	Italiano		Il corso intende promuovere la formazione dello psicologo nei contesti socioculturali, organizzativi e territoriali in funzione del benessere della persona, dei gruppi e della comunità. In particolare si intende formare alla capacità di proporre interventi multilivello, di leggere i contesti in ottica preventiva, approfondendo il lavoro di comunità all'interno dei servizi socio-sanitari e del privato sociale.	54	146
psicologia clinica e di comunità	2	72085	CRIMINOLOGIA	6	MED/43	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Conoscenza della natura interdisciplinare della criminologia e della sua etero-definizione; conoscenza dei principali approcci (psicologico e sociologico) al settore, nonché della loro evoluzione a partire dall'origine della disciplina; conoscenza dei principali problemi della prevenzione e del trattamento criminologico.	36	114
psicologia clinica e di comunità	2	84184	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	6	MED/39	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso si propone di fornire agli studenti competenze nell'ambito della neurologia e della psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento alle patologie che richiedono un supporto psicologico in un'ottica di rete e multidisciplinarietà.	36	114

psicologia clinica e di comunità	2	94695	DISEGUAGLIANZE SOCIALI E POLITICHE DI WELFARE	6	SPS/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso propone di introdurre i principali concetti teorici e le principali tematiche di ricerca che interessano le diseguaglianze sociali e sistemi di protezione sociale contemporanei. L'obiettivo primario è quello di offrire agli studenti del corso di psicologia gli strumenti necessari per comprendere il contesto sociale e istituzionale nel quale si troveranno ad operare. Nello specifico il corso si articolerà in due parti specifiche. 3. La prima parte si concentrerà sull'analisi delle principali trasformazioni che interessano le società contemporanee. In particolare si approfondiranno le trasformazioni demografiche, quelle lavorative e quelle legate alla famiglia e alle modalità di convivenza. 4. La seconda parte si concentrerà invece sull'analisi dei concetti e delle dinamiche che definiscono l'architettura dei moderni sistemi di welfare state, sviluppando in particolare le specificità e le criticità del caso italiano.	36	114
psicologia clinica e di comunità	2	84190	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI IN COMUNITÀ'	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Attraverso il laboratorio si intende offrire agli studenti un percorso di formazione/apprendimento che li metta nella condizione di poter formulare e valutare progetti di intervento, con particolare attenzione all'analisi dei bisogni e agli interventi di rete.	20	30
psicologia clinica e di comunità	2	72112	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Il laboratorio intende fornire la conoscenza di diversi approcci al colloquio, soprattutto di valutazione, all'interno del modello psicoanalitico. Durante la discussione seminariale dei materiali verranno presentate alcune esemplificazioni cliniche.	20	30
psicologia clinica e di comunità	2	72809	STAGE O LABORATORI ESTERNI II ANNO	2		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano		Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario	0	50

Il presente regolamento è stato approvato con delibera del CCS in Psicologia del 10 APRILE 2017

